

GRAZIE
AGLI
ABBONATI
RAI.

L'Unità 2

L'EMOZIONE
CONTINUA.

RAI
FEDERICA DI GIORNATA

I sette grandi fanno il mondo telematico

A Bruxelles aperta la riunione del G7 sull'informazione del futuro. Sul tavolo dei Grandi dell'Occidente il dossier sui prossimi assetti del cyber mondo

NICHOLAS NEGROPONTE

QUANDO IL presidente della Camera Newt Gingrich ha parlato di acquistare PC portatili per gli americani bisognosi tutti hanno liquidato l'idea giudicandola sciocca.

Ma non è affatto sciocca. La proposta solleva un interrogativo che non sembra aver attraversato la mente di coloro che hanno valutato il suggerimento con lo stesso atteggiamento con cui avrebbero giudicato il consiglio di offrire una fetta di torta a chi muore di fame. L'interrogativo è semplice: chi sono i bisognosi? Chi sono i non abbienti?

La maggioranza degli americani di età superiore ai 30 anni ricchi o poveri che siano sono stati esclusi dal mondo digitale.

Sebbene nel 35% delle case americane ci sia almeno un PC e i computer per uso domestico rappresenteranno quest'anno il 70% del totale delle vendite di PC, gli adulti continuano ad utilizzarli per scopi specifici quali la videoscrittura, l'elaborazione testi e altre semplici applicazioni contabili che consentono loro di lavorare in casa.

I giovani invece li utilizzano per qualunque cosa per fare i compiti per i video giochi o per trovare una ragazza o un ragazzo con cui uscire. Moltiissimi adulti americani sono analfabeti informatici mentre questo genere di analfabetismo è in continua diminuzione tra i bambini di 10 anni. Di fatto, se mettiamo nel conto come mi sembra giusto anche Nintendo e Sega, nessun bambino è un analfabeta informatico.

Due sono i fattori all'opera. In primo luogo, così come ai miei tempi i miei genitori si sentivano in obbligo di acquistare un'enciclopedia, oggi i genitori sentono come un dovere l'acquisto di un PC per i figli. È un fenomeno che riguarda anche il 30% delle famiglie con figli e un reddito inferiore ai 30.000 dollari l'anno. Inoltre, i bambini scoprono che il computer si colloca in quel meraviglioso punto geometrico in cui si incrociano gioco e apprendimento e che possono controllare il mondo digitale senza l'intervento dei genitori. È il loro medium, non quello di qualcun altro.

Questi due fattori hanno contribuito l'anno passato a far sì che per la prima volta le vendite di PC abbiano superato quelle di televisori. Sono certo che nel 2000 la diffusione nelle famiglie del PC sarà pari a quella della televisione. Di fatto molti americani guarderanno la televisione nel riquadro in alto a destra del loro PC.

Ma chi sono queste persone? Sono la generazione post-televisiva che ha scoperto che ci si diverte più con Internet che con tutte le «reti» messe insieme. Si incontrano, giocano e addirittura si sposano nel cyberspazio, una terra senza confini materiali né limiti geografici. Il ragazzo della porta accanto potrebbe trovarsi a 10.000 km di distanza.

SEGUE A PAGINA 6

Depositata la perizia: il pilota uscì di strada a causa dello sterzo riadattato e quindi meno sicuro

Senna, la Williams trema

Fu il piantone del volante a rompersi e a causare l'incidente in cui perse la vita Ayrton Senna, una maledetta saldatura eseguita con materiali «alle caratteristiche inferiori» leni gli otto ingegneri nominati dal pm per accertare i motivi degli incidenti mortali al campione brasiliano di Formula Uno e a Ratzemberger hanno presentato la perizia Senna. dicono gli esperti guidava una vettura «sottoposta a forti e violenti contatti con il suolo» e a ottocento metri dalla curva del Tamburello «trovò un dosso su cui tamponò violentemente». Il campione si rese conto che il volante «modificato poco prima della gara aveva una posizione anormale. Tentò di correggere la traiettoria ma inutilmente. Abbandonò allora, il volante (che tornò in

Il piantone limato e reso più debole. Ora il magistrato dovrà decidere sui rinvii a giudizio

posizione rettilinea) e iniziò la frenata portando l'auto da 310 a 231 chilometri orari in 83 metri. La conclusione dell'indagine non promette niente di buono per la Williams e per i suoi meccanici: ma una parte di responsabilità ricadrebbe anche sull'autodromo: gli esperti hanno infatti accertato una «non complanarità» tra pista e bordo di cemento che potrebbe aver fatto da trampolino all'auto riducendo l'efficacia della disperata frenata di Senna. Per quanto riguarda l'incidente di Ratzemberger l'auto del pilota dicono gli esperti è «decollata» alla curva Villeneuve per il distacco dell'elemento anteriore. La causa è un «danneggiamento della parata laterale durante una probabile uscita di strada nel giro precedente».

OGGI MARCUCCI
A PAGINA 10

Intervista a Corrado Stajano Giorgio Ambrosoli il primo eroe di Mani pulite

«La morte di Ambrosoli? È una delle radici di Mani pulite». Corrado Stajano, autore, nell'89 di «Un eroe borghese», commenta il film su Ambrosoli che Michele Placido ha tratto dal suo libro «Mi è piaciuto molto, non è un film giallo nero, è un film vero».

OGGI MARCUCCI
A PAGINA 7

Il disagio mentale in versi Un libro di poesie racconta la nostalgia

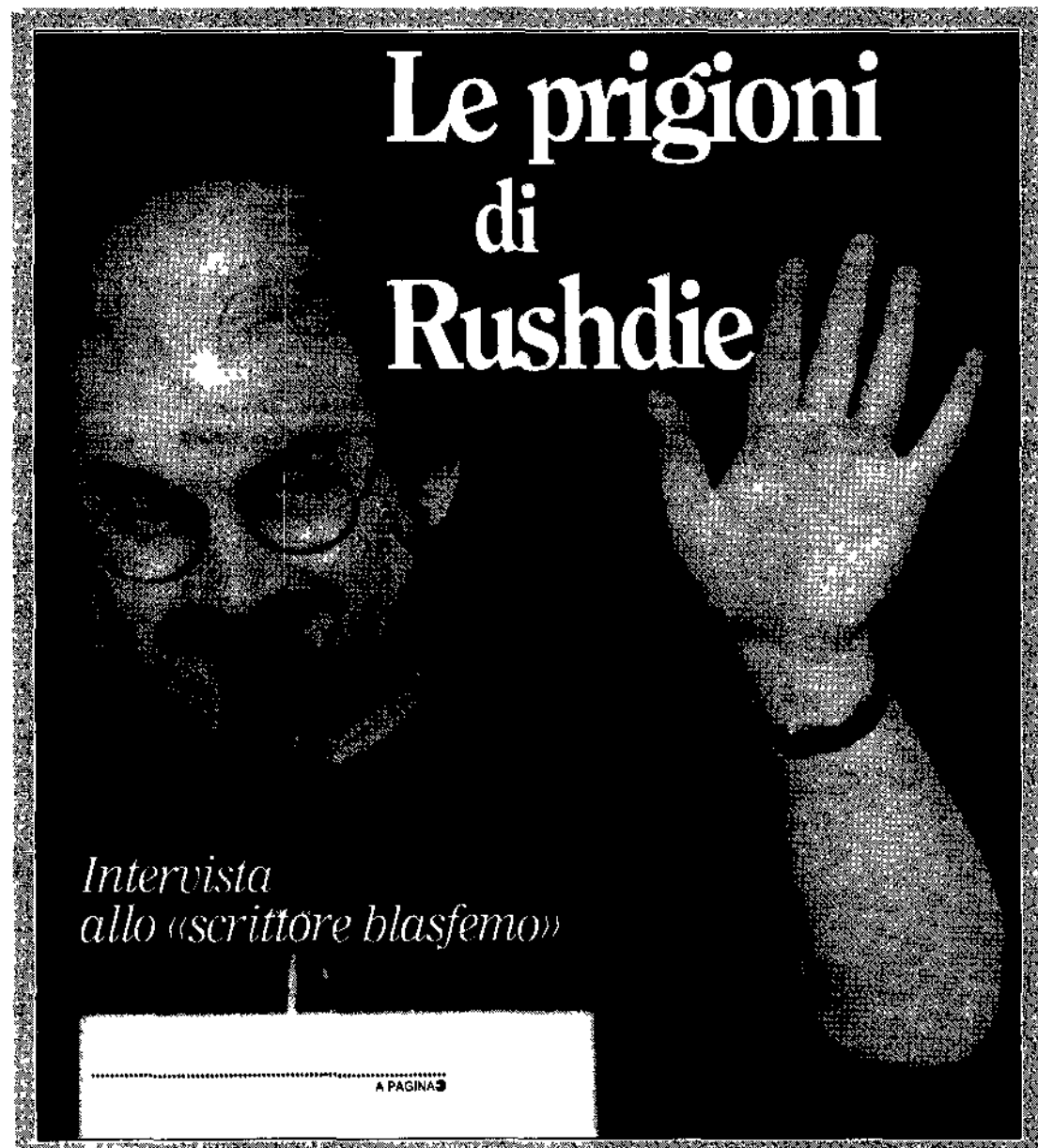
Parola smarrita, parola ritrovata è la singolare raccolta poetica che oggi Edoardo Sanguineti e il sindaco di Genova presentano. Si tratta di versi scritti da gente avvolta nel disagio psichico. Il tema dominante è la nostalgia, quasi che la vita risulti un'occasione mancata.

MARCO FERRARI
A PAGINA 4

Intervista a Boksic «Lo scudetto? Non ci siamo affatto arresi»

La Lazio non s'è arresa. «Se domani vinciamo a Parma e se la Juve perde con la Samp, rientriamo in corsa per lo scudetto». Così l'attaccante biancoazzurro Alen Boksic che smentisce l'ipotesi di un suo passaggio al Milan.

PAOLO FOSCHI
A PAGINA 11



Le prigioni di Rushdie

Intervista allo «scrittore blasfemo»

A PAGINA 3

Stasera Morandi e Fiorello tenteranno il recupero. Tra i giovani vincono nettamente i «Neri per caso» Sanremo, Giorgia in testa allo sprint finale



È Giorgia, a sorpresa, a condurre lo sprint finale del festival di Sanremo. Morandi, Cola e Fiorello stasera tenteranno il recupero. Tra le «nuove proposte», intanto, successo notissimo lei del gruppo «Neri per caso». Gloria si è assicurata il premio della critica. Nessun dubbio su chi sia stato comunque il grande protagonista: un Pippo Baudo spacca Audirel. Ma sul salvataggio in diretta dell'aspirante suicida è polemica (qualcuno giura che è un falso).

SERVIZI ALLE PAGINE 6-7-8

PER SCUOTERE l'atmosfera piaciuta dal successo di questa quarantacinquesima edizione di Sanremo s'era tentato molto se non tutto. Certo i canoni della tradizione non si prestano al frisson «La giuria di Palermo ha così votato» le vecchie «nuove proposte» «Emozionato» lo «straordinario pubblico del teatro Ariston» (sempre quello). E poi i «giovani» (nei quali credere ai quali rinvieri per distrarre tutti dall'atmosfera di Villa Arzilla cercando genoclaggi con Kinderheim. La gg gente ama i «giovani». Come fa a rispondere di no? gli ospiti prestigiosi giunti in Riviera dal Senegal o da Las Vegas. Madonna coi suoi guardaspalle entrati nella leggenda come le sue eccentricità sessuali tutti hanno sperato fino all'ultimo in una trasgressione

Fu miracolo e potrò dire: io c'ero

ENRICO VAIME

ne un gesto estremo al limite una pomacchia e un seno alla na. E lei fisicamente ormai quasi identica a Daniela Bonito del 1971 non ti va a cantare e basta? Fa ciao ciao in similitudine e se ne va in albergo senza bistecconi e bisteccone da compagnia verso una probabile tisana.

Oggi le madonne piangono o cantano suscitando in tutti e due i casi perplessità. Tutto regolare troppo a parte un ripetitore che salta condannando il pubblico (tre quarti dell'Italia cattolica) al bis della Cuccarini. Robetta. Qualche timido tentativo di ribaltare la prevedibilità coi giochi «di destra» «di sinistra». Fiorello Morandi come la doccia e la vasca la grigiaglia o il velluto. Che palle. Per cinque sere si fa mezzanotte tra sogni amori complicati: soli tudini, nostalgia segue dibattito. Oddio! Ancora come negli anni 70 le appendici crudeli ad ogni cosa per finire persone debilitate e indifese. C'è chi dice che questa «coda» sia la parte migliore della manifestazione. Non ho il fisico per verificarlo.

SEGUE A PAGINA 6

Con il patrocinio di
Regione Piemonte
Comune di Biella
Dipartimento di Pinerolo
del CNR, Roma

Segreteria convegno
Milano, Biella
Tel. 015 / 418915
(Sagra Maria Costanza)

Saggioma a Firenze
Argomenti viaggi
Tel. 055 / 424774

È stato disposto dal Ministero della Pubblica Istruzione l'esonero dal servizio per docenti e dirigenti di ogni ordine e grado. Presso la Segreteria del Convegno è disponibile il numero di protocollo e la data.

R.S.V.P. Segreteria del Convegno dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13

Univas Biella
S.C.C.E.
Comune di Campi Bisenzio
LI Biella

L'universo ha tempo da perdere

Immagini della lentezza, paradosso della velocità

Firenze Istituto degli Innocenti Salone Brunelleschi 9/10 Marzo 1995

coop

Origini • Inghino • Faeti • Tomucci • Vava • Celi • Calabrese • Ruotolo • Guisti • Dentri • Savo • Hack • Chiari • Novelli • Rindino •